LICEO SCIENTIFICO STATALE "RENATO DONATELLI"
SCIENTIFICO-LINGUISTICO-SCIENZE APPLICATE
Anno scolastico 2019/20

PIANO DI LAVORO ANNUALE

CLASSE	*SEZIONE*	*MATERIA*	*DOCENTE*
1^	**A**	**ITALIANO**	**PASSALACQUA DANIELA**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La situazione iniziale della classe è stata individuata attraverso una prova d'ingresso, volta a verificare le competenze lessicali, la capacità di comprensione di un testo narrativo, la capacità di fare inferenze a partire da un testo narrativo, le competenze relative alla morfologia e alla sintassi della frase semplice e la capacità di scrittura di un testo descrittivo.

I livelli ottenuti sono i seguenti:

sufficiente 1 alunno
discreto 4 alunni
buono 6 alunni
ottimo 3 alunni

Da ciò emerge un quadro positivo della classe. Propositivo si mostra l'atteggiamento degli alunni nei confronti dell'attività didattica e, per la maggior parte di loro, puntuale si rivela l'esecuzione dei compiti assegnati. La classe è corretta dal punto di vista disciplinare e partecipe al dialogo educativo.

2. ASSUNZIONE E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI E DI QUELLI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Il Consiglio di classe promuove lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di classe promuove per gli alunni del biennio lo sviluppo delle competenze di base:

ASSE DEI LINGUAGGI

Padronanza della lingua italiana:

• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da

applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e

culturali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

a) obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe;
b) obiettivi effettivamente perseguibili;
c) obiettivi minimi e strategie per conseguirli.

a) Obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe.

Relativamente agli obiettivi trasversali si fa riferimento alla Programmazione annuale approvata dal Collegio dei Docenti, tuttavia, valutata la situazione della classe, Il Consiglio di Classe indica i seguenti obiettivi comuni prioritari:

1)Rinforzare l'autonomia operativa e comportamentale

2) Lettura e comprensione con analisi semplificata del testo;
3) Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

b) Obiettivi effettivamente perseguibili;
c) Obiettivi minimi.

a) Obiettivi effettivamente perseguibili.
Competenza linguistica:
1. Acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative, nonché alla specificità dei testi;
2. Acquisizione in particolare dell'abitudine alla lettura come strumento di maturazione personale e di partecipazione alla realtà sociale.
Riflessione sulla lingua:
1. Acquisizione della conoscenza riflessa dei processi comunicativi, della natura del sistema linguistico e delle sue evoluzioni e differenziazioni spazio-temporali;
2. Acquisizione della capacità di analisi morfosintattica.
Educazione letteraria:
1. Aiuto alla maturazione di un interesse personale per la lettura, attraverso la proposta di testi di vario genere da comprendere e analizzare;
2. Conoscenza diretta di opere letterarie (oltre all'*Eneide* di Virgilio, come richiesto dai programmi ministeriali, si cercherà, ove possibile, di proporre agli alunni anche la lettura di opere contemporanee).

b) Obiettivi minimi

Gli insegnanti del Gruppo Disciplinare *Materie Letterarie Biennio* stabiliscono di contribuire al raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, coinvolgendo gli alunni nelle attività programmate accanto a ciascun Obiettivo. Gli insegnanti stabiliscono che gli obiettivi minimi riferiti alle Competenze, Abilità-Capacità, Conoscenze, corrispondono a quelli individuati come livello di sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommative scritte e orali e riassumibili nella seguente tabella:

Conoscenze	Abilità-Capacità	Competenze
Conosce le procedure da applicare per prendere appunti.	Applica, sebbene con qualche incertezza, le procedure.	Usa un linguaggio semplice, non sempre appropriato sul piano lessicale, ma sostanzialmente corretto e adeguato al contesto

Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti. Conosce essenzialmente i caratteri distintivi delle diverse tipologie testuali e le fasi di pianificazione di un testo scritto. Conosce essenzialmente gli elementi principali del testo narrativo.	Rispetta genericamente la tipologia nella produzione scritta e comprende la consegna. Applica la coesione e la coerenza su temi semplici, ma strutturati. Dimostra capacità di giudizio: le valutazioni sono accettabili, anche se poco motivate. Dimostra capacità di prendere appunti, distinguendo tra informazioni principali e informazioni secondarie.	comunicativo, distinguendo tra registro formale e registro informale. Usa una struttura sintattica dei periodi semplice ma accettabilmente comprensibile e corretta.

Sulla base di quanto stabilito l'insegnante perseguirà il raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il potenziamento delle competenze di base:

Saper ascoltare

L'insegnante fornisce agli alunni spiegazioni sul *Metodo* per prendere appunti e controlla periodicamente a campione gli appunti presi dai ragazzi; illustra e utilizza uno o più modelli di mappa concettuale; effettua verifiche formative al termine di alcune spiegazioni, chiamando qualcuno a leggere gli appunti presi per verificare se sono stati percepiti i concetti principali.

Gli alunni sono invitati a chiedere spiegazioni sul significato delle parole nuove usate dall'insegnante e sui concetti della lezione che sembrano poco chiari.

Saper leggere.

L'insegnante guida gli alunni a smontare il testo dividendolo in sequenze, a dare un titolo alle sequenze, a cogliere i nessi, a evidenziare i caratteri dei personaggi e/o dello spazio e del tempo, a soffermarsi sulle principali figure retoriche in quanto contribuiscono a connotare il messaggio e sulla funzione espressiva. L'insegnante invita gli alunni a rimontare il testo esplicitando i nessi che collegano le informazioni, o a realizzare una sintesi , un commento personale, utilizzando tutti gli elementi forniti nel corso della lezione.

L'insegnante guida gli alunni a ricercare l'intertestualità: collegamenti con altri passi dello stesso autore o di altri autori, ad operare confronti con altre discipline oggetto di studio.

Inoltre promuove la lettura integrale di almeno due opere letterarie per ogni periodo con scheda-libro nell'intento di contribuire a sviluppare il "saper essere nei confronti di se stesso e degli altri", attraverso l'analisi dei personaggi, tematiche e messaggi vicini agli adolescenti. Propone e dà l'esempio di *lettura espressiva* di testi di tutte le tipologie, soprattutto dei testi narrativi; cura l'illustrazione delle principali figure retoriche, finalizzata alla comprensione del livello profondo del testo.

Saper parlare

L'insegnante favorisce un progressivo miglioramento del registro comunicativo personale di ciascuno studente, promuove la coscientizzazione dei principali limiti e/o dei difetti più evidenti dell'esposizione orale: cadenze dialettali, intercalari, esposizione frammentata e caotica, anacoluti, false partenze. Favorisce

una corretta relazione orale che rispetti la coerenza e la coesione, invitando ad un esercizio di esposizione sulla base di schemi progettati in precedenza
Promuove l'acquisizione di un linguaggio specifico attraverso l'uso costante del vocabolario della lingua italiana, le ricerche delle etimologie, delle famiglie lessicali, dei campi semantici delle parole nuove che vengono incontrate.

Saper scrivere.

L' insegnante fornisce agli alunni gli strumenti volti a favorire una scrittura coerente con le diverse tipologie a seconda della "situazione comunicativa", illustrando le varie fasi di elaborazione del testo espressivo-emotivo, espositivo, descrittivo, narrativo (brainstorming, grappoli associativi, mappa concettuale, scaletta, stesure e revisione finale).
A seconda delle opportunità, gli elaborati scritti potranno essere valutati con schede diagnostiche, particolarmente adatte a favorire negli alunni la consapevolezza degli errori.
Verifica periodica, per campione, dei testi effettuati a casa. Il controllo sistematico dei compiti svolti a casa (schemi, ricerche, compilazione di questionari, esercizi etc.) fatto sommariamente "passando per i banchi"o per campione, avrà lo scopo di sollecitare i ragazzi ad un impegno costante e serio; anche le verifiche formative e sommative contribuiranno ad un ripasso continuo e ad un approfondimento degli argomenti pregressi.
Verrà usato un metodo prevalentemente direttivo (la classica spiegazione frontale, disponibilissima sempre ai chiarimenti) finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni, alternato, talvolta, ad un metodo non direttivo, avente come obiettivo la motivazione all'apprendere, allo scopo di creare una tensione cognitiva che ribadisca l'idea dello studio come ricerca, vaglio di ipotesi, lavoro intellettuale. A tale scopo, vista anche la situazione della classe quale risulta dai punti precedentemente esposti, l'insegnante potrà organizzare attività di gruppo coerentemente con le esigenze dell'attività didattica.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI AFFERENTI LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:
A)COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
B)COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C)COMPETENZA DIGITALE
D)COMPETENZA PERSONALE,SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
E)COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
F)COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

-La figura dell'eroe

3. DEFINIZIONE, RELATIVAMENTE AD OGNI CLASSE, DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE CAPACITA' CHE DOVRANNO ESSERE ACQUISITE DAGLI STUDENTI.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;
3 E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

CONOSCENZE	COMPETENZE

COMUNICAZIONE Settembre – ottobre 2016	
Conoscere la comunicazione: i segni e la situazione comunicativa; segni e linguaggi verbali e non verbali. Conoscere gli elementi del processo comunicativo, i registri linguistici e le funzioni della lingua.	Cogliere la funzione sociale della comunicazione. Utilizzare adeguatamente i diversi elementi della comunicazione. Saper utilizzare efficacemente i segni non verbali e verbali. Apprezzare e sfruttare la ricchezza del linguaggio verbale. Cogliere i rapporti tra lingua e società. Comprendere ed usare adeguatamente il lessico in rapporto alle diverse situazioni comunicative.
ORTOGRAFIA in itinere durante il corso dell'a.s.	
Conoscere i suoni e le lettere della lingua italiana	Riconoscere la corrispondenza tra suoni e lettere. Pronunciare e scrivere correttamente i suoni della lingua. Riconoscere ed evitare gli errori di ortografia. Dividere le parole in sillabe e andare correttamente a capo. Usare correttamente l'accento, il troncamento e l'elisione.
Conoscere la punteggiatura e le maiuscole	Usare la punteggiatura e le maiuscole in modo logico a scopo espressivo.
MORFOLOGIA da settembre a dicembre	
Conoscere il verbo.	Riconoscere le informazioni che il verbo fornisce attraverso la sua flessione e usarle correttamente. Distinguere il valore dei modi e tempi verbali e usarli adeguatamente: per esprimere realtà e certezza, possibilità e dubbio, supposizione e possibilità condizionata, ordini e divieti. Usare correttamente le forme verbali indefinite, con particolare riferimento al gerundio. Analizzare e utilizzare correttamente i verbi dal punto di vista del funzionamento (trans. e intrans.) e della forma (att., pass., rifl.). Usare correttamente le forme verbali regolari e irregolari. Consultare il dizionario per evitare errori

	nell'uso dei verbi.
Conoscere l'articolo. **In itinere** Conoscere il nome.	Riconoscere le funzioni dell'articolo come determinante e come marca del nome. Usare correttamente gli articoli sul piano della forma (il,lo,i,gli,uno/un, ecc.) e delle funzioni logiche (per precisare individuare, generalizzare...). Analizzare ed usare correttamente il nome in rapporto al suo significato. Usare correttamente i nomi, modificandone la forma in rapporto al genere e al numero. Manipolare, a scopo espressivo, la forma dei nomi attraverso la derivazione, l'alterazione e la composizione.
L'aggettivo **in itinere**	Usare opportunamente gli aggettivi qualificativi per arricchire o precisare il significato del nome. Manipolare la forma degli aggettivi per modificarne, precisarne o ampliarne il significato. Fare paragoni esprimendo uguaglianza, inferiorità, priorità, superiorità, ecc. Usare opportunamente gli aggettivi determinativi per esprimere le relazioni di possesso (mio, tuo, suo ecc.), posizione (questo, quello, ecc.), quantità (poco, molto, nessuno,ecc) e simili.
Conoscere il pronome **In itinere**	Utilizzare adeguatamente i pronomi come sostituenti e come elementi di collegamento all'interno del testo e come determinanti. Riconoscere i vari tipi di pronome e usarli correttamente nelle loro varie funzioni. Individuare, correggere ed evitare errori nell'uso dei pronomi personali (tu/ te, egli/lui/esso, gli/loro, ecc.), indefiniti (alcuno, nessuno ecc.) e simili.
Conoscere l'avverbio **In itinere**	Riconoscere gli avverbi e la loro funzione testuale di modificanti. Usare gli avverbi per modificare, qualificando e determinandolo, il significato di verbi ed aggettivi. Usare adeguatamente gli avverbi come connettivi testuali.
Conoscere la preposizione **In itinere**	Riconoscere le preposizioni e il loro ruolo di funzionali relazionali e subordinanti. Usare adeguatamente le preposizioni per mettere in relazione le parole della frase o le frasi di un periodo

	secondo precisi rapporti logici.
Conoscere la congiunzione **In itinere**	Riconoscere le congiunzioni, il loro ruolo di funzionali e il loro valore logico. Usare adeguatamente le congiunzioni per mettere in relazione le parole nella frase e le frasi nel periodo. Usare le congiunzioni come connettivi testuali.
Conoscere l'interiezione **In itinere**	Riconoscere le interiezioni e usarle adeguatamente a scopo espressivo: per esprimere emozioni, sentimenti, stati d'animo.

SINTASSI da settembre a maggio	
Conoscere la frase semplice o proposizione	Riconoscere la struttura di una frase. Formulare frasi semplici sintatticamente complete. Individuare gli elementi costitutivi della frase minima, distinguendoli da quelli accessori. Espandere la frase minima.
Conoscere gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato	Individuare il soggetto e il predicato di una frase. Far interagire correttamente soggetto e predicato nella frase. Distinguere predicato verbale e nominale. Formulare frasi semplici sintatticamente corrette.
Conoscere gli altri elementi della proposizione: attributo e apposizione	Individuare gli attributi e le apposizioni e valutarne la funzione. Usare correttamente gli attributi e le apposizioni per precisare o arricchire il significato dei sintagmi nominali di una frase.
Conoscere gli altri elementi di una proposizione: i complementi.	Riconoscere e distinguere i vari tipi di complemento in ordine al diverso tipo di informazioni di cui sono portatori. Analizzare la frase semplice secondo le funzioni dei suoi diversi elementi (analisi logica). Usare i complementi per esprimersi in modo preciso e corretto.

LESSICO in itinere durante il corso dell'a.s.	
Conoscere i sistemi di formazione delle parole, radice e desinenza, derivazione e composizione. Conoscere il significato denotativo, connotativo e figurativo di una parola, i campi semantici e i rapporti di significato. Conoscere le figure retoriche principali	Saper interpretare i diversi significati di una parola in base al contesto e allo scopo della comunicazione. Saper interpretare i significati sottintesi e presupposti in un determinato contesto. Saper usare consapevolmente i rapporti di significato tra le parole, i significati figurati e le più comuni figure retoriche di trasferimento, di significato e di ordine. Accrescere le proprie competenze linguistiche, le proprie capacità comunicative attraverso la riflessione sul significato delle parole.

EPICA in itinere durante il corso dell'a.s.	
Epica omerica e virgiliana: conoscere il contesto storico-culturale entro cui si sviluppano i poemi. Conoscere il grande poema epico: l'*Eneide*.	Individuare nei brani le caratteristiche formali del genere epico. Saper avviare confronti tra i poemi epici a partire dai singoli brani.
TESTO NARRATIVO LETTERARIO **Da settembre a maggio**	
Conoscere le caratteristiche strutturali del genere: testo narrativo letterario. Conoscere gli elementi della costruzione normativa: i personaggi, l'ambiente, la voce narrante, il punto di vista, la distinzione tra *fabula* ed intreccio. Scelta antologica e/o lettura integrale di opere d'autore.	Riconoscere nei racconti gli elementi della costruzione normativa: i personaggi, l'ambiente, la voce narrante, il punto di vista, la distinzione tra *fabula* ed intreccio. Leggere e comprendere racconti provenienti da epoche e culture diverse. Individuare le differenze e le analogie di tema e di struttura tra autori diversi. Saper stabilire semplici rapporti intertestuali sulla base di indicazioni fornite.

SCRITTURA

Conoscere la coerenza e la coesione di un testo scritto Conoscere le caratteristiche delle seguenti tipologie testuali: Riassunto; **ottobre - dicembre** Verbale; **ottobre** Relazione; in itinere nel corso del secondo periodo Parafrasi; **in itinere** Testo descrittivo; **febbraio** Testo narrativo; **da settembre a maggio** L'articolo di cronaca : **aprile**	Scegliere le modalità di scrittura in rapporto al fine che ci si propone di conseguire. Pianificare il testo, organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa. Produrre testi corretti, completi, coerenti, e coesi. Controllare, correggere e migliorare un testo scritto. Descrivere una persona, un oggetto o un luogo in modo adeguato allo scopo. Esporre un argomento. Raccontare un fatto. Esprimere emozioni e riflessioni personali. Riassumere e sintetizzare. Parafrasare.

Per quanto riguarda la suddivisione temporale degli argomenti di grammatica, ogni insegnante, in base all'indirizzo del corso di studi e alle caratteristiche specifiche della singola classe, avrà la possibilità di anticiparli o posticiparli.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1. valutazione formativa e sommativa,

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, uso commentato di materiali audiovisivi, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali, domande occasionali e/o questionari, test strutturati a risposta multipla, a risposta singola, a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti.

3.2. numero minimo di controlli sommativi per il Primo e il Secondo periodo

In ciascuna classe verranno effettuate almeno due prove scritte e due prove orali di Italiano (2 scritte + 2 orali) per ciascun periodo. Potranno essere effettuate prove strutturate accanto a quelle tradizionali.
Si stabilisce di effettuare due prove parallele nelle classi prime; una nel primo ed una nel secondo periodo. Tale prova sarà predisposta e concordata poco prima dell'esecuzione. La prova parallela rientra nel numero delle verifiche previste e fa parte integrante della valutazione complessiva dell'alunno.

3.3. griglie per la valutazione delle prove scritte ed orali

Per le verifiche scritte saranno utilizzate le schede scelte dall'insegnante tra quelle proposte nella riunione del Dipartimento di Materie Letterarie. Indipendente dalla scheda sarà, invece, il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate, che contengono al proprio interno i criteri per la valutazione. Le prove orali terranno conto dei criteri contenuti nella griglia di valutazione delle verifiche sommative orali elaborata dal Gruppo Disciplinare Materie Letterali Biennio. Tutte le griglie sono allegate alla presente programmazione disciplinare e ogni insegnante allegherà alla programmazione individuale quelle scelte.

3.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Premesso che alcune schede di valutazione già in uso consentono anche la verifica diagnostica, quest'ultima avverrà caso per caso attraverso l'analisi in situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con i suoi genitori, l'eventuale raffronto con gli insegnanti di altre discipline, il resoconto al coordinatore di classe.

3.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento saranno attivati interventi mirati, ove possibile (casi meno gravi) nell'ambito della normale attività didattica (recupero in itinere per un numero di ore corrispondenti a quelle settimanali di ogni materia per ciascun periodo), altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni attraverso appositi Corsi di Recupero. I docenti del Dipartimento hanno definito per i singoli anni di corso i contenuti e gli obiettivi minimi alla base degli interventi di recupero successivi allo scrutinio finale e oggetto di verifica da parte dei docenti delle classi interessate. Nella fattispecie per le classi prime nei seguenti termini: a) testo descrittivo e narrativo (scrittura e analisi); b) analisi grammaticale delle parti variabili e invariabili del discorso; c) analisi logica della frase. Per quanto riguarda, invece, la correzione di dette prove, si stabilisce di usare, ove possibile, le schede di valutazione abitualmente impiegate nell'attività didattica; nel caso di prove dalla struttura composita, la relativa scheda di valutazione dovrà essere invece preventivamente approntata in funzione

5. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE IN MERITO ALLA CONTINUITA'

Ci si propone di curare la connessione tra biennio e triennio sul piano dei contenuti, dei metodi, del progetto globale (anche in vista dell'esame finale, e tenendo conto delle esigenze specifiche). Questo allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta scolastica per gli studenti, che spesso vivono con disagio il passaggio tra i due cicli.

6. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI E\O INTERDISCIPLINARI

E' prevista la partecipazione ad incontri per presentazione di libri, a conferenze e spettacoli teatrali, a produzioni cinematografiche, a mostre, secondo le occasioni che si presenteranno e il giudizio del singolo insegnante sull'opportunità didattica dell'adesione; e a tutte le altre proposte che si riterranno utili per accrescere la motivazione allo studio.

Allegato 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI di ITALIANO

Scheda diagnostica biennio

ASPETTI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Adeguamento a scopo, argomento e situazione comunicativa	La tipologia testuale è adeguata. I contenuti sono pertinenti ad argomento e scopo. Non compaiono deviazioni dall'argomento richiesto. La prospettiva (soggettiva / oggettiva) è adeguata.	1 2 3 4 5

Elaborazione informativa e concettuale, completezza e originalità	L'argomento è analizzato in modo non stereotipato né superficiale. Sono presenti i dati informativi necessari e appropriati. Sono presenti riflessioni personali ed esempi appropriati. Sono evitate laconicità e prolissità.	1 2 3 4 5
Organizzazione testuale (coerenza e chiarezza)	Sono chiare le idee espresse. I capoversi sono ben organizzati (idea centrale + sviluppo). Le parti dello svolgimento sono reciprocamente equilibrate. Dati e concetti sono conseguenti e ben raggruppati.	1 2 3 4 5
Correttezza della sintassi e della punteggiatura	Le concordanze sono esatte. I verbi sono coniugati in forma corretta e adeguata alla situazione comunicativa. La punteggiatura è funzionale alla sintassi. Le frasi sono complete, ben costruite, ben collegate tra loro e adeguatamente elaborate (non troppo elementari).	1 2 3 4 5
Proprietà del lessico	Le parole sono usate nel giusto significato. Il lessico è appropriato alla tipologia testuale, scopo e destinatario. Sono evitati i termini troppo generici, le ripetizioni ravvicinate e le ridondanze. Non vi sono termini stilisticamente incoerenti	1 2 3 4 5
Correttezza morfologica ed ortografia	Accenti grafici e apostrofi sono usati correttamente. L'ortografia delle parole e delle doppie consonanti è	1 2 3 4 5

	rispettata. Negli a capo la divisione in sillabe è esatta. La grafia è chiara e ordinata e il testo è ben disposto nella pagina.						
PUNTEGGIO	9 - 12	15	18	21	24	27 - 30	
	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	
VOTO	3 -4	5	6	7	8	9 - 10	

Allegato 2 PDP

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI di ITALIANO

Scheda diagnostica biennio

ASPETTI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Adeguamento a scopo, argomento e situazione comunicativa	La tipologia testuale è adeguata. I contenuti sono pertinenti ad argomento e scopo. Non compaiono deviazioni dall'argomento richiesto. La prospettiva (soggettiva / oggettiva) è adeguata.	1 2 3 4 5

Elaborazione informativa e concettuale, completezza e originalità	L'argomento è analizzato in modo non stereotipato né superficiale. Sono presenti i dati informativi necessari e appropriati. Sono presenti riflessioni personali ed esempi appropriati. Sono evitate laconicità e prolissità.	1 2 3 4 5
Organizzazione testuale (coerenza e chiarezza)	Sono chiare le idee espresse. I capoversi sono ben organizzati (idea centrale + sviluppo). Le parti dello svolgimento sono reciprocamente equilibrate. Dati e concetti sono conseguenti e ben raggruppati.	1 2 3 4 5
Proprietà del lessico	Le parole sono usate nel giusto significato. Il lessico è appropriato alla tipologia testuale, scopo e destinatario. Sono evitati i termini troppo generici, le ripetizioni ravvicinate e le ridondanze. Non vi sono termini stilisticamente incoerenti	1 2 3 4 5

PUNTEGGIO	6 - 8	10	12	14	16	18 - 20	
	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	
VOTO	3 -4	5	6	7	8	9 - 10	

Allegato 5

Criteri di Valutazione per gli Elaborati scritti di Italiano

(Analisi testuale)

I - PERTINENZA rispetto all'argomento

1. Fuori tema

2. Riflessione di carattere generale, con debole riferimento al testo

3. Affronta il tema proposto, ma in modo incompleto

4. Analisi soddisfacente, anche se alcuni aspetti non sono approfonditi

5. Analisi completa, esauriente, con qualche elemento originale

II - POSSESSO DEI CONTENUTI

l. Le conoscenze soggiacenti si rivelano incerte e slegate

2. Emerge solo la conoscenza scolastica dell'argomento specifico

3. Rivela di possedere discrete conoscenze nell'ambito della disciplina

4. Rivela il possesso di conoscenze buone e complete nell'ambito della disciplina

5. Vi sono spunti di collegamento con altri argomenti del programma o con altre discipline

III - COMPLETEZZA DELL'ANALISI

1. Non vi è analisi in senso proprio

2. L'insieme rivela ancora un certo carattere scolastico o mnemonico

3. L'analisi verte quasi esclusivamente sui contenuti d'insieme

4. L'analisi è attenta a tutti gli aspetti del testo

5. L'analisi è completa, con tratti di originalità

IV – ATTENZIONE AGLI ASPETTI FORMALI

1. Non vi è attenzione agli aspetti formali del testo proposto

2. Si nota qualche reminiscenza di studio o di spiegazione, non sistematica

3. Si nota una certa attenzione agli aspetti linguistico-lessicali, retorici, metrici, ma non a tutti

4. Coglie in modo soddisfacente gli aspetti formali del testo

5. Coglie ed evidenzia anche i nessi tra aspetti formali e contenuto di pensiero

V - ESPRESSIONE D'INSIEME

l. Molto incerta e trasandata .

2. Un po' incerta e/o legata; diverse improprietà

3. Complessivamente corretta; poco fluida; qualche improprietà

4. Chiara e scorrevole

5. Scorrevole, efficace, personale

VI - LESSICO

1. Molti termini impropri o errati

2. Diverse improprietà terminologiche

3. Accettabile, ma piuttosto incolore; usa solo le parole più ovvie

4. Appropriato; sa usare i termini specifici della disciplina

5. Usa in modo corretto e consapevole anche termini insoliti e 'figure'

VII - ANDAMENTO SINTATTICO

l. Gravi errori sintattici (anacoluti, prop. non collegate ecc.), uso improprio dei verbi

2. Andamento incerto, ma privo di errori gravi

3. Complessivamente corretto; periodi troppo lunghi o troppo elementari

4. Periodi corretti ed equilibrati

5. Periodi logici, espressivi, armoniosi

VIII- PUNTEGGIATURA

1. Gravi errori (virgola tra soggetto e verbo o simili)

2. Incerta o trascurata, ma senza errori gravi

3. Un po' sommaria, ma accettabile

4. Corretta, limitatamente ai segni più comuni

5. Sicura e consapevole, articolata, diversificata

IX - ORTOGRAFIA

1. Diversi errori (fa arretrare la valutazione complessiva sino a 1/10)
2. Un solo errore grave (*opp.)* Diversi errori meno gravi o dovuti a distrazione
3. Qualche inesattezza chiaramente occasionale

4. Corretta

5. Corretta, anche in termini insoliti o difficili o stranieri...

RAPPORTO fra punteggio e votazione in decimi: da 13 a 15: 3/3,5 da 16 a 19: 4=/4+

da 20 a 24: 4,5/5,5 da 25 a 28: 6=/6+ da 29 a 32: 6.5/7+ da 33 a 36: 7.5-8

da 37 a 40: 8+/9 da 41 a 45: 10

Allegato 5 PDP

Criteri di Valutazione per gli Elaborati scritti di Italiano

(Analisi testuale)

I - PERTINENZA rispetto all'argomento

1. Fuori tema

2. Riflessione di carattere generale, con debole riferimento al testo

3. Affronta il tema proposto, ma in modo incompleto

4. Analisi soddisfacente, anche se alcuni aspetti non sono approfonditi

5. Analisi completa, esauriente, con qualche elemento originale

II - POSSESSO DEI CONTENUTI

l. Le conoscenze soggiacenti si rivelano incerte e slegate

2. Emerge solo la conoscenza scolastica dell'argomento specifico

3. Rivela di possedere discrete conoscenze nell'ambito della disciplina

4. Rivela il possesso di conoscenze buone e complete nell'ambito della disciplina

5. Vi sono spunti di collegamento con altri argomenti del programma o con altre discipline

III - COMPLETEZZA DELL'ANALISI

1. Non vi è analisi in senso proprio

2. L'insieme rivela ancora un certo carattere scolastico o mnemonico

3. L'analisi verte quasi esclusivamente sui contenuti d'insieme

4. L'analisi è attenta a tutti gli aspetti del testo

5. L'analisi è completa, con tratti di originalità

IV - ESPRESSIONE D'INSIEME

l. Molto incerta e trasandata .

2. Un po' incerta e/o legata; diverse improprietà

3. Complessivamente corretta; poco fluida; qualche improprietà

4. Chiara e scorrevole

5. Scorrevole, efficace, personale

V- LESSICO

1. Molti termini impropri o errati

2. Diverse improprietà terminologiche

3. Accettabile, ma piuttosto incolore; usa solo le parole più ovvie

4. Appropriato; sa usare i termini specifici della disciplina

5. Usa in modo corretto e consapevole anche termini insoliti e 'figure'

RAPPORTO fra punteggio e votazione in decimi: da 7 a 8: 3/3,5 da 9 a 10: 4=/4+

da 11 a 13: 4,5/5,5 da 14 a 15: 6=/6+ da 16 a 18: 6.5/7+ da 19 a 20: 7.5-8

da 21 a 23: 8+/9 da 24 a 25: 10

(Rielaborazione a cura del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie)

LICEO R. DONATELLI

ALLEGATO 7

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SOMMATIVE ORALI LETTERE - BIENNIO

GIUDIZI				
Voto	**Livelli**	**Conoscenze**	**Abilità-Capacità**	**Competenze**
10-9	O = Ottimo	Riferisce in modo ampio ed esauriente il contenuto delle lezioni, arricchendolo con	Applica in modo personale e critico le procedure anche in	Linguaggio chiaro, ricco, puntuale.

		apporti personali.	contesti diversi.	
8	B = Buono	Mostra una conoscenza puntuale ed esauriente degli argomenti.	Applica in modo autonomo le procedure anche in contesti diversi.	Usa il linguaggio specifico della disciplina.
7	D = Discreto	Conosce in modo adeguato gli argomenti svolti.	Applica correttamente, se guidato, le procedure apprese.	Usa un linguaggio semplice, ma corretto.
6	S = Sufficiente	Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti.	Applica con qualche incertezza le procedure.	Usa un linguaggio semplice, non sempre appropriato
5	M = Mediocre	Conosce parzialmente gli argomenti svolti.	Applica meccanicamente le procedure.	Si esprime in modo approssimativo.
4	I = Insufficiente	Ha una visione molto frammentaria degli argomenti svolti.	Opera in modo frammentario e confuso.	Si esprime in modo scorretto e confuso.
2-3	GI = Gravemente insufficiente	Non conosce gli argomenti svolti.	Non si orienta nell'applicazione delle procedure.	Non riesce a formulare risposte comprensibili.

Terni, 30 /11/2019

L'Insegnante
Daniela Passalacqua
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3,comma2
delD.Lgs.n°39/1993